

VERBALE N. 20 del 29/07/2024

PARERE DEL REVISORE UNICO
SULLA BOZZA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
PROT. 6849 DEL 25/07/2024 AVENTE AD OGGETTO: “ARTICOLI
175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE DI
ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO -
BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026.”

In data 25.07.2024 la sottoscritta, Dott.ssa Tiziana Predieri, Revisore Unico del Comune di Jolanda di Savoia (FE), ha ricevuto a mezzo PEC richiesta di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, TUEL, come modificato dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla bozza di Delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto “ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026.”

IL REVISORE UNICO

- Presa in carico ed esaminata la bozza di deliberazione prot. 6849 del 25/07/2024 corredata dei seguenti allegati depositata agli atti del presente verbale:
 - Allegato 1) Relazione tecnico-finanziaria
 - Allegato 2) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa - capitoli
 - Allegato 3) Riepilogo variazione
 - Allegato 4) Quadro di controllo degli equilibri
 - Allegato 5) Equilibrio completo
 - Attestazione settore tecnico, settore amministrativo, settore ragioneria e tributi

- Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 04.03.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 e che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 15.03.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 con relativi allegati;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 4/04/2024 avente per oggetto: “Assegnazione risorse ai responsabili dei servizi per la gestione del bilancio 2024-2026. Art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- Premesso che con l’adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell’art. 169 del D. Lgs. 267/2000 ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all’esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

VISTO E CONSIDERATO

- che il Comune di Jolanda di Savoia ha approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 19.06.2018 il riequilibrio finanziario pluriennale di cui all’art. 243-bis Comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che, ai sensi dell’art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all’art. 162, comma 6;
- che in base all’art. 193 comma 2 del TUEL, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare,

contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- che l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;
- che l'annualità 2024 è caratterizzata dalle crisi geopolitiche connesse al conflitto in Ucraina ed in medio Oriente, in seguito alle quali si stanno verificando conseguenze a livello economico significative, con particolare riferimento all'aumento dell'inflazione ed ai costi delle forniture energetiche, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;
- che con riferimento all'esercizio 2024 ad oggi non sono intervenuti provvedimenti legislativi rilevanti a sostegno dei bilanci comunali, ed anzi è stato reintrodotta per il triennio il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare:
 - articolo 1, commi 850 e 853, della legge 30 dicembre 2020, n.178, come sostituito dall'articolo art. 6-ter comma 4 del D.L. 132/2023: cosiddetta spending review informatica;
 - art. 1 comma 533 della legge 213/2023: concorso ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, solo parzialmente mitigato dal riparto del fondo di cui al comma 508 del medesimo

art. 1;

- che si è ritenuto, pertanto, necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);
- che con nota prot. 6506 del 15/07/2024, agli atti, il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:
 - l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
 - l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili di Settore (Allegato 6);
- che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno, inoltre, segnalato, con le note di cui all'allegato 6), l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
- che in base all'art. 193 comma 3, *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli*

equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2 ”;

- che in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:
 - a) nel bilancio in sede di assestamento;
 - b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;
- che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;
- che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;
- l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia

esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;
- che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;
- pertanto, la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

All. 1) Relazione tecnico-finanziaria;

All. 2) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – competenza e cassa;

All. 3) Riepilogo variazione

All. 4) Quadro di controllo degli equilibri;

All. 5) Equilibrio completo.

- lo Statuto ed il vigente Regolamento di contabilità dell'ente;

COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA
REGISTRO DEI VERBALI DELL'ORGANO DI REVISIONE

- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATO

- l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno;
- inoltre, l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente non necessità di integrare l'importo;
- che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;
- che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	Competenza Entrata/Spesa	Cassa Entrata	Cassa Spesa
Esercizio 2024	€ 8.211.798,16	13.246.482,31	11.644.621,32
Esercizio 2025	5.725.164,01		
Esercizio 2026	5.689.664,01		

- che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 13 del 23/05/2024, si è chiuso con un risultato di amministrazione di Euro 1.430.922,16 e un totale disponibile pari ad euro 182.234,29;
- che tenuto conto di quanto sopra riportato, necessita applicare in questa sede una quota di risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2023 per l'importo di euro 167.902,01, così suddiviso nelle seguenti componenti:

Fondi accantonati	€ 6.500,00
Fondi vincolati	€ 161.402,01

COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA
REGISTRO DEI VERBALI DELL'ORGANO DI REVISIONE

Fondi destinati a investimenti	-
Fondi liberi	-
TOTALE	€ 167.902,01

- alla luce della natura e delle motivazioni di tali variazioni proposte la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle stesse variazioni;
- che viene rispettato, ai sensi degli art. 175 e 193, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il pareggio finanziario e vengono mantenuti tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e delle spese di investimento, secondo le norme contabili stabilite dal Testo Unico degli Enti Locali, con particolare riferimento agli equilibri di cui all'art. 162, comma 6;
- la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità attualmente stanziato nel bilancio di previsione e di quello accantonato nel risultato di amministrazione;
- che le suddette movimentazioni non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica assegnati al Comune di Jolanda di Savoia, in ottemperanza della Legge 27/12/2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) e di quanto disposto dalla Circolare Mef n. 5 del 09/03/2020;

ESPRIME

conseguentemente e per i motivi sopra esposti, ai sensi dell'art. 239, primo comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, **parere favorevole** sulla bozza di Delibera di Consiglio Comunale 6849 del 25/07/2024 avente ad oggetto "ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026."

Il Revisore Unico

Dott.ssa Tiziana Predieri